

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

<p>Consapevolezza di sé e autocontrollo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rivela la maturazione di una consapevole identità personale, autostima, fiducia nei propri mezzi ed immagine positiva di sé. • Mostra buona consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza ed autonomia di giudizio. • Vive in modo equilibrato i propri stati emotivi. • Dimostra fiducia in se stesso, nei propri mezzi e sufficiente autonomia di giudizio. • Sa riconoscere i propri punti di forza e di debolezza. • Riesce a controllare sentimenti ed emozioni. • Dimostra sufficiente fiducia in se stesso e nei propri mezzi, ma non sempre autonomia di giudizio. • E' orientato verso una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti. • Manifesta un buon controllo della sua emotività nella maggior parte delle situazioni. • Sta maturando una maggiore fiducia in sé e nelle proprie capacità. • Si deve sostenere e incoraggiare affinché acquisisca una maggiore stima di sé. • Riesce a realizzare un migliore controllo dei comportamenti e dei propri stati emotivi, attivando strategie contenitive. • Deve ancora maturare un'adeguata fiducia in se stesso, nei propri mezzi e nelle proprie capacità. • Ha necessità di continue gratificazioni per migliorare la sua autostima. • Fatica a realizzare l'autocontrollo dei comportamenti e dei propri stati emotivi, soprattutto in situazioni non strutturate.
<p>Relazione con i pari (convivenza democratica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha instaurato buoni rapporti con i compagni. • Esuberante ed aperto, è ricercato dai compagni. • E' benvenuto ed apprezzato da tutti i compagni. • Aperto e disponibile, ha socializzato in modo corretto e costruttivo con i compagni. • Ha mantenuto e consolidato buoni rapporti con i compagni. • Ha consolidato ed allargato i rapporti già positivi con i pari. • Ha un comportamento corretto con i compagni. • Con i compagni si è mostrato solidale. • Ha saputo collaborare con tutti. • Si propone positivamente ai compagni anche se necessita di tempi personali per attivarsi. • Nelle fasi iniziali fatica ad attivarsi nelle relazioni. • Sceglie i compagni a seconda delle attività da svolgere. • Preferisce relazionare con i compagni già conosciuti. • Fatica ad ampliare le sue relazioni. • Si è sforzato di allargare l'area delle sue relazioni. • Fa ancora fatica ad ampliare le sue relazioni. • Ha messo in atto strategie per superare difficoltà relazionali. • Ha consolidato i buoni rapporti già evidenziati con pochi compagni. • Permangono difficoltà relazionali con il gruppo classe.

	<ul style="list-style-type: none"> • Timido e riservato, ha cercato di socializzare con i compagni. • Ha mantenuto le relazioni solo con un piccolo gruppo di compagni. • Ha mantenuto i rapporti con pochi compagni. • Ha difficoltà a rapportarsi in modo corretto con i compagni. • Nelle relazioni assume comportamenti di dipendenza. • Evidenzia difficoltà relazionali con il gruppo classe. • Nelle relazioni tende a dominare i compagni. • Ha difficoltà con il gruppo classe. • Ha difficoltà a rapportarsi con i compagni in particolari situazioni. • Permangono difficoltà relazionali con il gruppo classe.
<p>Relazione con gli adulti (convivenza democratica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Con gli adulti ha stabilito un rapporto di rispetto ed equilibrata confidenza. • Dagli adulti accetta richiami e consigli che mostra di seguire volentieri. • Ha collaborato con gli adulti nel rispetto delle regole. • Ha dimostrato di conoscere e rispettare le regole del rapporto adulto/bambino. • Ha accettato la guida ravvicinata degli adulti. • Privilegia il rapporto con gli adulti. • Si rapporta agli insegnanti con discrezione. • Ha spesso bisogno dell'adulto come punto di riferimento. • Rimane ancora molto dipendente dagli adulti di riferimento. • E' molto dipendente dagli adulti di riferimento. • Ha continuato a dimostrare di privilegiare il rapporto con gli adulti. • Con gli adulti è diffidente. • Con gli adulti mantiene tuttora le distanze relazionali. • Tende spesso ad attirare l'attenzione degli adulti. • Con gli adulti ha messo in atto strategie per attirare la loro attenzione. • Non sempre accetta il consiglio o il rimprovero dell'adulto. • Con gli adulti assume a volte comportamenti di sfida. • Ha accettato le critiche dell'adulto modificando il proprio punto di vista. • Permangono comportamenti di sfida agli adulti. • Fatica tuttora ad accettare le regole del mondo adulto.
<p>Rispetto delle regole (convivenza democratica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole della classe, consapevole della loro importanza e necessità. • Collabora significativamente nel favorire e mantenere un clima positivo in classe. • Si impegna a rispettare le regole della classe, diventando gradualmente più autonomo rispetto al controllo dell'insegnante. • Rispetta le regole solo se viene coinvolto o richiamato. • Fatica a rispettare le regole della classe. • Non sempre rispetta le regole della classe. • Non rispetta le regole della classe.

<p>Attenzione (autonomia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Segue le attività con attenzione continua, resistente anche ai distrattori. • Mantiene viva l'attenzione per tempi lunghi. • Ascolta e segue sempre. • Esclude stimoli disturbanti. • Seleziona, all'interno di un certo numero di stimolazioni, quelle importanti per il compito che sta svolgendo. • Pur sforzandosi, non riesce a mantenere un'attenzione adeguata; è esposto ai distrattori. • Si distrae spesso, non si impegna ad escludere gli stimoli disturbanti. • Deve essere sollecitato per mantenere tempi minimi di attenzione.
<p>Impegno (autonomia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavora con impegno, responsabilità ed entusiasmo. • Lavora con buon impegno. • L'impegno è costante in tutte le attività. • Lavora regolarmente senza bisogno di sollecitazioni esterne. • Ha continuato a lavorare evidenziando impegno e senso di responsabilità. • Ha continuato a lavorare evidenziando buon impegno. • Ha affrontato il lavoro con impegno e desiderio di imparare. • Si conferma la costanza dell'impegno. • Si è applicato costantemente senza necessità di sollecitazioni esterne. • Lavora con sufficiente impegno. • Si impegna maggiormente in alcune attività rispetto ad altre. • Si impegna solo in alcune attività. • E' aumentato il desiderio di conoscere e imparare. • Si conferma l'alternanza dell'impegno. • Ha evidenziato momenti di caduta dell'impegno. • Evidenzia incostanza nell'impegno. • L'impegno nel lavoro è minimo. • Necessita di sollecitazioni per portare a termine il lavoro assegnato. • Necessita di continue sollecitazioni per portare a termine il lavoro assegnato. • Ha continuato a lavorare evidenziando incostanza. • Ha avuto bisogno di sollecitazioni esterne per applicarsi. • Ha avuto bisogno di molte sollecitazioni esterne per applicarsi.
<p>Organizzazione del lavoro (autonomia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali. • Organizza il proprio lavoro in modo adeguato e sicuro. • E' preciso e puntuale nell'esecuzione del proprio lavoro. • Organizza il proprio lavoro seguendo le indicazioni. • Organizza adeguatamente i tempi del lavoro scolastico. • Sa organizzare il lavoro secondo le metodologie proposte. • Ha organizzato il lavoro sviluppando capacità personali . • Si conferma la buona autonomia nell'organizzazione del lavoro. • Ha acquisito un corretto e funzionale metodo di lavoro.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di lavoro efficace. • Dispone di un funzionale metodo di lavoro, ma non sempre opera in coerenza con le proprie possibilità. • Non sempre organizza il proprio lavoro . • Non sempre rispetta i tempi del lavoro scolastico. • Nel procedere delle attività va sollecitato. • Per portare a termine il lavoro ha bisogno di conferme. • Sta facendo progressi nell'organizzazione del lavoro. • Ha evidenziato progressi nell'organizzazione del proprio lavoro. • Sta ancora imparando a organizzarsi nel lavoro. • Nel lavoro sta ancora strutturando un proprio metodo. • Fatica a terminare il lavoro scolastico nei tempi stabiliti. • Nella conduzione del proprio lavoro è impreciso. • Nella conduzione del proprio lavoro è confusionario e disordinato. • Ha scarsa autonomia nel metodo di lavoro e necessita di guida assidua. • Lavora in modo frettoloso senza riflettere autonomamente. • E' ancora troppo affrettato nell'esecuzione del lavoro. • Rimane impreciso e disordinato nell'organizzazione del proprio lavoro. • Va ancora aiutato ad organizzarsi nel lavoro. • E' ancora disorientato nel metodo di lavoro ed applica meccanicamente le consegne.
<p>Processo di apprendimento (modalità e uso di conoscenze e abilità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apprende in modo rapido, sistematico, tendente ad anticipare conclusioni. • Apprende in modo rapido e sistematico. • Comprende velocemente informazioni e concetti anche complessi, tende ad anticipare. • È capace di cogliere inferenze e dettagli. • Organizza i concetti e realizza sintesi e deduzioni logiche. • Possiede una memoria a lungo termine. • Apprende in modo organico. • Comprende informazioni implicite e concetti anche complessi. • Individua i rapporti tra i concetti e sa strutturare conoscenze. • Ricorda le informazioni e i concetti per tempi lunghi. • Apprende regolarmente, in sincronia con le procedure di insegnamento. • Coglie gli elementi principali. • Apprende gradualmente, necessita di ulteriori spiegazioni e rinforzi ripetuti. • Ha spesso bisogno di consolidare l'acquisizione di conoscenze e tecniche. • Ricorda le informazioni e i concetti limitatamente al tempo di esercitazione. • Possiede una memoria a breve termine. • Comprende in modo superficiale e limitato informazioni esplicite e semplici concetti. • Fatica a compiere collegamenti tra i concetti che rimangono isolati tra loro. • Deve essere aiutato a stabilire relazioni tra le conoscenze.

	<ul style="list-style-type: none"> • Va ancora aiutato a trovare collegamenti tra le conoscenze. • Apprende in modo prevalentemente meccanico ripetitivo. • Apprende in modo discontinuo , frammentario e lacunoso. • Apprende con lentezza, in modo parziale e confuso, limitato ai concetti più semplici. • Ha bisogno di strategie adeguate alle sue caratteristiche cognitive.
<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo corretto, con un periodare articolato, usando un lessico vario ed elaborato , informazioni organizzate, ricche e pertinenti. • Si esprime in modo corretto, con un periodare semplice, usando un lessico pertinente ed informazioni adeguate. • Si esprime in modo corretto, usando un lessico formato da vocaboli prevalentemente comuni ed una organizzazione semplice delle informazioni. • Si esprime in modo non ancora corretto, ha bisogno di essere aiutato con domande-guida; usa un lessico ristretto. • Si esprime in modo faticoso, con un periodare poco articolato ed errori sintattici e morfologici; il lessico è limitato a vocaboli di uso comune. <p>PER ALUNNI STRANIERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo corretto e comprensibile (pronuncia, costruzione della frase); ha ampliato il suo lessico e continua progressivamente a memorizzare con facilità vocaboli nuovi, contestualizzandone l'uso in modo appropriato. • Si esprime in modo abbastanza corretto e comprensibile; arricchisce il suo lessico gradualmente; è motivato ad imparare e memorizza facilmente vocaboli nuovi. • Si esprime con un lessico ristretto, una padronanza limitata di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici; memorizza con difficoltà nuovi vocaboli; la sua pronuncia non è sempre chiara e corretta. • Si esprime con difficoltà, in forma grammaticalmente ancora scorretta; possiede un lessico limitato ad un certo numero di situazioni concrete; nella pronuncia deve essere corretto. • Si avvia a memorizzare vocaboli di uso comune e ad usare qualche semplice struttura linguistica.